

**PRESTO IN PIAZZA DOPO L'AGGRESSIONE ALLA POLIZIA DEL 17 GENNAIO**

# No di Napoli alle baby gang

● **NAPOLI.** Napoli tenta di rialzare la testa e di dire basta alla sfida delle baby gang. Ci prova anche con una manifestazione nel prossimo fine settimana proprio nel Borgo Sant'Antonio Abate dove la sera del 17 gennaio - in occasione dei fuochi per il santo - un gruppo di ragazzini (ripresi in un video) ha assaltato con petardi e oggetti cinque agenti della Polizia di Stato costretti a indietreggiare e a difendersi nell'indifferenza degli adulti. Vicenda resa nota da Francesco Emilio Borrelli, consigliere campano dei Verdi, destinatario della video-denuncia, e per la quale sono in corso indagini della PS tendenti a identificare i componenti della banda, ragazzini intenti a nascondere alberi e legname per il «fuocarazzo» di Sant'Antonio Abate.

«Organizzeremo una manifestazione insieme con i residenti e con i commercianti del Borgo di Sant'Antonio Abate ma anche con i rappresentanti dei sindacati di polizia per dimostrare che la stragrande maggioranza delle persone che vive questo quartiere si dissocia dai comportamenti di un manipolo di baby delinquenti» spiega Borrelli. «È inguardabile quella scena dello Stato che indietreggia per scelta di fronte alla disobbedienza, alla beffa, alla violenza», dice Valter Mazzetti, segretario generale dell'Fsp Polizia di Stato, e di episodio vergognoso parla Stefano Paoloni, segretario generale del Sindacato autonomo di polizia (Sap)



Peso: 9%